



COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO

AVVISO PUBBLICO

Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dal 4 al 7 febbraio 2015 - Ricognizione dei danni al patrimonio edilizio privato, beni mobili e beni mobili registrati, attività economiche e produttive, attività agricole e agroindustriali (artt. 7-8 e Allegato tecnico dell'OCDPC n. 232/2015)

Il Consiglio dei Ministri, in data 12 marzo 2015, ha deliberato lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali attività atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Emilia Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015.

Conseguentemente, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, ha emanato, in data 30 marzo 2015, l'**Ordinanza – OCDPC – n. 232/2015**, disponibile al seguente indirizzo web:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-avversita-atmosferiche-verificatesi-nel-territorio-della-regione-emilia-romagna-nei-giorni-dal-4-al-7-febbraio-2015>

La ricognizione del fabbisogno finanziario per i danni sul patrimonio edilizio privato, beni mobili e immobili, le attività economiche e produttive, agricole e agroindustriali, è svolta dalle Amministrazioni comunali direttamente colpite dall'avversità atmosferica in oggetto.

Pertanto i soggetti interessati possono presentare al Comune di Portico e San Benedetto, entro il termine ultimo del 6 giugno 2015, le seguenti schede compilate e sottoscritte, a seconda della tipologia di danno, allegate al presente avviso:

- **Scheda B** “OCDPC 232/2015 – Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati”;
- **Scheda C** “OCDPC 232/2015 – Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”;
- **Scheda D** “OCDPC 232/2015 – Ricognizione dei danni subiti dalle attività agricole e agroindustriali”.

Le suddette schede sono inoltre reperibili presso l'Ufficio Tecnico comunale, che si rende disponibile per chiarimenti e informazioni in merito.

Per quanto riguarda la compilazione della scheda D essa dovrà essere effettuata basandosi su una valutazione sommaria dei fabbisogni necessari a consentire il ripristino delle attività economiche e agroindustriali. Per la valutazione del fabbisogno si possono utilizzare elementi oggettivi come ad esempio: fatture, scontrini fiscali, preventivi di spesa, indagini di mercato, valutazioni economiche in base ai prezziari della Regione Emilia-Romagna o della Camera di Commercio di Parma e di Piacenza e del Bollettino ISMEA. Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle colture annuali (da inserire nella scheda D, al punto 3) nella tabella C alla voce ALTRO) non essendo sempre correttamente quantificabili, non sottostanno al vincolo, previsto nella scheda di ricognizione dei danni subiti, che non consente di presentare una perizia asseverata di importo superiore a quello indicato nella scheda stessa.

L'Ordinanza n. 233/2015 e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet della Protezione Civile regionale:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-avversita-atmosferiche-verificatesi-nel-territorio-della-regione-emilia-romagna-nei-giorni-dal-4-al-7-febbraio-2015>